

Patto di Corresponsabilità

CONNESSIONI

Nido "Aquilone Pinocchio"

anno educativo
2024/2025



*E ascolterò
le parole del tuo cuore
come il ponte ascolta
le storie del fiume
(Fabrizio Caramagna)*

I servizi educativi per la prima infanzia si propongono di essere una comunità in dialogo, che fonda il proprio progetto pedagogico e la propria azione educativa sul rispetto reciproco tra tutte le persone che la compongono, potendo contare positivamente sulla costante collaborazione delle famiglie al fine di realizzare a più mani un progetto pedagogico di qualità, volto alla crescita dei bambini e delle bambine ed al loro benessere psico-fisico. Una positiva e costante collaborazione implica per le famiglie e per i servizi una comune assunzione di responsabilità e impegna entrambe a dividerne i contenuti così da realizzare una vera corresponsabilità educativa.

(Linee di Indirizzo MIUR-FONAS Novembre 2012 e DPR 235 Novembre 2007, art.3)



L'obiettivo che condividiamo come servizi e famiglie è la crescita serena, armonica e il benessere dei bambini e delle bambine. Per realizzarlo è indispensabile lo scambio quotidiano per concordarsi, comprendersi, e sostenersi reciprocamente.

Lo strumento che ci diamo è quello della costruzione di un patto di corresponsabilità e fiducia reciproca dove ognuno, nel rispetto del proprio ruolo, ha il proprio spazio, i propri compiti e il proprio raggio di azione.

Come adulti a cui è affidato l'importante compito di accompagnare i bambini e le bambine lungo il percorso di crescita, ci siamo incontrati e con l'immagine di una scala con pioli che rappresenta, idealmente, il nostro percorso insieme, abbiamo messo su carta le nostre parole chiave, condiviso idee ed esplicitato bisogni.



Dal confronto è emerso come per le famiglie sia importate sentirsi accolte e sostenute nell'educazione e nel primo distacco con i loro figli, in un ambiente dove la costruzione condivisa tra scuola e famiglia si basa su modi "gentili", sulla fiducia e il rispetto reciproco. La scuola ha necessità della collaborazione delle famiglie come contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini; è quindi importante che ci sia una vera compartecipazione al percorso educativo e di crescita dei bambini e delle bambine, al fine di camminare a fianco come alleati reciprocamente responsabili nel percorso di educazione. Questo scritto ha lo scopo di restituire a tutti quanto emerso attraverso la creazione del nostro patto di corresponsabilità educativa.



*Per la costruzione del benessere dei bambini e delle bambine,
ci impegniamo reciprocamente a:*

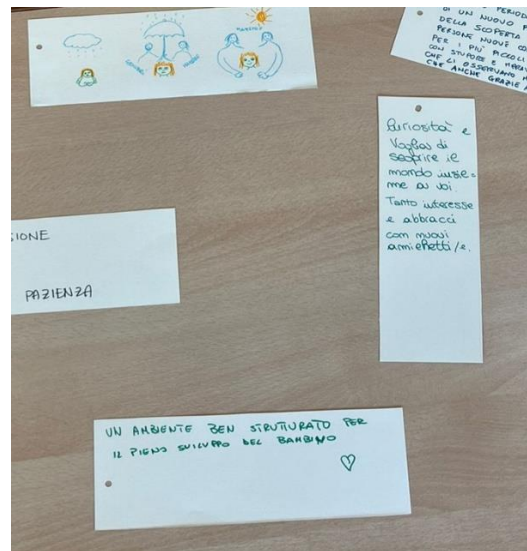
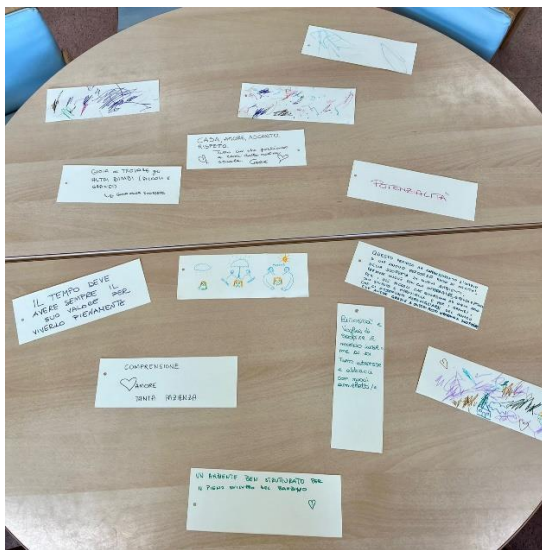


Le famiglie

Per quanto riguarda le relazioni e gli interventi educativi

Condividere e rispettare le regole del servizio ed avere riguardo nei confronti di tutta la comunità scolastica. Informarsi e leggere gli avvisi e le comunicazioni poste all'ingresso e in bacheca del servizio. Ascoltare il personale nelle indicazioni e nelle comunicazioni che

fornisce, sia sul funzionamento del servizio che sul percorso educativo dei bambini e delle bambine. Condividere con le educatrici se il figlio sta vivendo un cambiamento di abitudini in casa per permettere loro di sostenerlo nel suo percorso. Dare messaggi coerenti al bambino integrando il percorso educativo in famiglia con quello della scuola. Sentirsi liberi di esprimersi e in caso di dubbi o perplessità chiedere alle insegnanti chiarimenti o un colloquio. Instaurare un dialogo costruttivo con le educatrici nel rispetto della loro libertà di insegnamento. Collaborare per creare un clima sereno, di fiducia e rispetto per adulti, bambini e per la scuola stessa. Sostenere i bambini nel mantenere le responsabilità e le autonomie apprese, aiutarli ad essere più consapevoli della loro emotività nel rispetto dei loro tempi e modalità. Dare fiducia ai bambini nella loro capacità di essere costruttori della loro conoscenza e della loro identità. Collaborare per fare rete e comunità con le altre famiglie al fine di sostenersi l'una con l'altra.



Per quanto riguarda il progetto educativo ...

Leggere, comprendere e condividere la progettazione educativa. Partecipare agli incontri promossi dal servizio e sostenere l'attuazione e la realizzazione del progetto nelle sue parti. Collaborare per realizzare una buona continuità orizzontale tra nido e casa nello sviluppo e mantenimento delle competenze e delle autonomie acquisite dai bambini. Sentirsi parte attiva nella relazione scuola-famiglia e del percorso che si costruisce insieme procedendo nella stessa direzione.



Le educatrici

Per quanto riguarda le relazioni e gli interventi educativi



Facilitare il sentirsi “accolti”, “ascoltati” e “sostenuti” dei bambini e delle famiglie e promuovere un clima relazionale sereno, di fiducia e rispetto reciproco. Sostenere i bambini nel raggiungimento e mantenimento delle responsabilità e delle autonomie apprese. Accompagnare le famiglie lungo il percorso di frequenza del bambino, favorendo un sentimento di comunità. Trasmettere e far rispettare le norme di comportamento, promuovere la cura, l’empatia e la gentilezza nei confronti degli altri.

Porsi come riferimento per bambini e famiglie restituendo e documentando le esperienze che i piccoli vivono al nido. Condividere le linee educative con le famiglie istaurando un dialogo costruttivo al fine di dare messaggi coerenti. Condividere e confrontarsi con la famiglia sui bisogni dei bambini e delle bambine, nei loro punti di forza ma anche nelle eventuali difficoltà ed attivarsi insieme per sostenerne la crescita.

Ascoltare i bambini nella loro espressione globale. Personalizzare gli interventi educativi rispettando le predisposizioni personali all’interno del percorso comune e valorizzando le unicità. Sentirsi liberi di esprimersi come educatori nel rispetto degli spazi personali delle famiglie. Sostenere i bambini nella socializzazione e nella scoperta dell’altro, favorendo l’empatia, l’altruismo, il riconoscimento di ciò che accomuna e il rispetto delle diversità. Sollecitare un clima sereno, accogliente e interessante per i bambini, proponendo esperienze che possano favorire la loro curiosità e la voglia naturale di conoscere. Partecipare alla formazione per nutrire la propria professionalità educativa.



Per quanto riguarda il progetto educativo ...

Proporre un progetto educativo in sintonia con il gruppo dei bambini che sia l'espressione della fiducia nelle loro capacità e competenze. Promuovere la realizzazione del progetto attraverso esperienze che rispondano al raggiungimento degli obiettivi di autonomia, socializzazione, e armonico sviluppo del bambino. Promuovere la creatività, l'espressività, la curiosità e l'esplorazione dei bambini. Predisporre l'ambiente in modo accogliente e che sappia stimolare la curiosità, l'autonomia e sensazioni piacevoli nel bambino. Favorire la partecipazione delle famiglie alle attività della scuola.

L'educazione non può che essere sociale, partecipativa e comunitaria"

P.Milani

Grazie per la preziosa partecipazione!